

ETNA, COLATA LAVICA E SBUFFI DI CENERE

Undici giorni dopo la crisi parossistica numero 24 (in 15 mesi), l'Etna ieri è tornato a svegliarsi. Ancora una volta, protagonista è il nuovo cratere di Sud-Est, sopra quota 3000 che dal primo mattino è stato scosso da piccole esplosioni con emissione di cenere. Nel pomeriggio è emersa una colata lavica che si è riversata nella desertica Valle del Bove. Il fenomeno sembrava in esaurimento, ma in serata ha ripreso vigore, segnando in maniera marcata la parete occidentale della profonda depressione. «Tutto lascia pensare – dicono gli esperti dell'Ingv – che si vada verso una nuova fase parossistica. Ma la dinamica dei fenomeni stavolta è diversa».

